

LAVORI AVVIATI NEL 2004

Nuovi restauri al Malerbi per un milione di euro

Quest'anno è in programma il terzo stralcio

AVREBBE dovuto riaprire i battenti nel 2008, ma tuttora i lavori non sono terminati e la data di riapertura non è al momento prevedibile: in sostanza, la palazzina Malerbi (nella foto), sede storica della scuola comunale di musica, non è ancora pronta a riaccogliere l'istituto musicale, in quanto l'intervento di restauro, iniziato nel 2004, ha subito un notevole ritardo. Il perché lo spiega l'assessore ai lavori pubblici Secondo Valgimigli: «Il ritardo è stato determinato dal Patto di stabilità imposto dal Governo, che obbliga gli enti locali a rispettare un tetto di spesa. Dunque abbiamo dovuto fare delle scelte, individuando delle priorità: di fronte alla necessità irrimandabile di fare interventi sulle scuole elementari Garibaldi, sul nido Corelli e sul plesso scolastico di Voltana, che avevano bisogno di ampliamenti, abbiamo scelto di destinare a questi lavori le risorse previste per il 'Malerbi', la cui sede provvisoria di via Tel-



larini è comunque idonea ad ospitare l'istituto musicale. Ciò non significa che la ristrutturazione della palazzina Malerbi si fermerà: nel 2010 abbiamo previsto di realizzare il terzo lotto dei lavori, riguardante la sistemazione del primo piano dell'edificio, per un investimento pari a 1 milione di euro».

Un investimento che faceva comunque parte del bilancio di previsione 2009, mentre nel bilancio triennale 2010-2012 (che insieme al bilancio annuale è stato approvato in consiglio comunale), per la ristrutturazione del 'Malerbi' è previsto solo un investimento di 500mila euro nel 2012. Terminato il terzo lotto, prosegue l'assessore, «passeremo al quarto, che riguarda la sistemazione generale dello stabile, ma allo stato attuale non è possibile prevedere quando questo sarà realizzabile. Il tutto dipende sempre dal Patto di stabilità governativo, come Comune non possiamo fare altro che intervenire sulle priorità». La scuola comunale di musica dovrà

dunque attendere ancora parecchio tempo prima di tornare a prendere possesso della sede storica, che, in base al progetto di ristrutturazione, dovrà trasformarsi in una 'cittadella della musica', con un ampio spazio per saggi musicali e concerti, il tutto per un investimento complessivo pari a 3 milioni e 200mila euro. In sostanza, in seguito al restauro, l'antica palazzina di via Emaldi dove abitarono i fratelli Malerbi e dove Gioachino Rossini apprese l'abc delle 7 note, cambierà del tutto volto, il che dovrebbe comportare anche un incremento delle possibilità per gli studenti, a partire dalla prevista istituzione di una banda musicale targata Malerbi. Certo è che da parte di alcuni genitori ultimamente è stata espressa preoccupazione «per le scarse possibilità che Lugo offre ai ragazzi del Malerbi». Il completamento della ristrutturazione porterà di sicuro tempi migliori, per ora agli studenti della scuola di musica comunale è stata comunque offerta la partecipazione alla giovanile Radio Web Sonora e ai seminari con i maggiori jazzisti della rassegna del 'Sax Pub'.

Lorenza Montanari

GLI AUGURI AL CONTINGENTE

Quattro chiacchiere in piazza con i nostri soldati in Libano



E' STATO un successo il collegamento video tra la postazione mobile della Protezione civile della Bassa Romagna collocata a Lugo e Tibnin (nel Libano del sud), sede del Comando del contingente militare italiano di Unifil. Il sindaco Raffaele Cortesi, i rappresentanti di aeroclub di Lugo, Unuci, volontariato e familiari e amici dei militari hanno potuto parlare con alcuni ufficiali del contingente tra cui il generale Luigi Francavilla comandante della Brigata Aeromobile Friuli, il colonnello Carmelo Abisso portavoce del contingente e il tenente colonnello Marco Buscaroli di Massa Lombarda. Roberto Faccani responsabile della Protezione civile della Bassa Romagna, che si era recato pochi giorni fa in Libano, ha donato (nella foto) al sindaco il calendario Unifil 2010 e l'agenda giornaliera che il generale Francavilla gli aveva affidato a Tibnin proprio per la consegna di S. Silvestro. La postazione mobile della Protezione civile ha proiettato anche filmati sulle attività umanitarie della Brigata Friuli in Libano, Afghanistan, Bosnia, Albania e Kosovo.

COMUNE ASPRE CRITICHE ALLO STRUMENTO DI PREVISIONE 2010. LA BALDININI: NESSUNA RISORSA A CULTURA E ATTIVITÀ GIOVANILI

Il Pdl 'affonda' il bilancio: «Progetti fumosi e troppi aumenti»

PER il consiglio comunale di Lugo, il 2009 si è chiuso con l'approvazione del bilancio di previsione 2010, avvenuta il 30 dicembre dopo una 'seduta fiume' durata dalle 18 alle 2. Il bilancio è stato approvato dalla maggioranza (Pd, Rifondazione, Italia dei Valori); contraria l'opposizione (Pdl, Udc, Lega). Nella dichiarazione di voto, la capogruppo del Pdl Laura Baldinini ha affermato: «Non siamo assolutamente convinti che questo bilancio, nonostante le incertezze e le difficoltà dell'economia nazionale e locale, sia la risposta adeguata ai bisogni dei nostri concittadini». Tra le numerose critiche della capogruppo del Pdl, compaiono «lo Sportello Unico per le imprese, che continua a non dare risposte soddisfacenti», «il progetto Pavaglione, da definire sotto tutti gli aspetti», e «il Psc, strumento lesi-

vo della proprietà e autoreferenziale», «l'aumento delle tariffe degli asili nido e dei parcheggi a pagamento». La Baldinini ha inoltre affrontato il tema delle politiche culturali e giovanili, a cui, ha detto, «è destinato un modestissimo impiego di risorse: neppure un euro per l'acquisto di attrezzature per la biblioteca Trisi, per l'acquisto di opere d'arte e per la manutenzione straordinaria del teatro Rossini; slittamento al 2012 dei 500mila euro destinati al restauro della palazzina Malerbi; 120mila euro destinati, nel 2010, ai lavori di recupero della Rocca (Salone Estense e sala dell'ex museo Baracca), fondi provenienti dai trasferimenti da privati. Tra l'altro, l'entità di questi ultimi (362mi-

la euro circa per il 2010) è davvero scarsa e fa pensare a una scarsa capacità dell'amministrazione di attrarre investimenti privati sulle opere pubbliche».

Numerose anche le critiche dell'Udc, il cui capogruppo Giovanni Minguzzi afferma: «Le razionalizzazioni promesse con la nascita dell'Unione dei Comuni per ora vedono un trasferimento di personale dal Comune all'Unione: pochi dipendenti molto ben incentivati. C'è una progressiva riduzione di trasferimenti dalla Regione (2007 1,3 milioni; 2008 900mila; 2009 568mila; 2010 508mila e idem per 2011 e 2012)». Le critiche dell'Udc sono a 360 gradi: «Nelle spese non c'è una programmazione lungimiran-

te: l'autostazione vedrà la luce dopo la rotatoria prospiciente il sottopasso di Lugo Sud; Lugo Sud isolerà Lugo Ovest e occorrerà una soluzione per far respirare centinaia di famiglie; cementifichiamo via Villa senza una viabilità adeguata poi, come da bilancio, ricorriamo ad un finanziamento per la rivalutazione del Canale dei Mulini e la salvaguardia della centuriazione. Le aziende partecipate dal Comune, tranne Team che ha una perdita di quasi 2,5 milioni di euro e Lugo Terminal che perde 250mila euro a causa di ingenti investimenti, nel 2008 hanno macinato utili, per lo più ascrivibili ad Hera. Ci aspetteremo quindi ambiziosi piani di investimento per migliorare territorio e servizi, invece che il semplice incasso dei dividendi».

l.m.

UDC
«Nelle spese non c'è lungimiranza e mancano gli investimenti»

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO IN ROMAGNA DI STILE E QUALITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI

SALDI SALDI SALDI - APERTO ANCHE NEI POMERIGGI FESTIVI

ALFONSINE: Corso Matteotti, 69 - Galleria Aurora - Tel. 0544.864286 • BAGNACAVALLLO: Via Vecchia Darsena, 58/A - Tel. 0545.61949